

# Telescopi puntati, si celebra la conquista della Luna

Gli astrofili ricordano la notte di 50 anni fa con osservazioni sul Baldo e in città. Convegni in Civica

**In mostra**  
Foto ad alta risoluzione e un frammento di suolo lunare

**VERONA** Se non bastano le foto ad alta risoluzione, se non basta la storia dettagliata in cui si spiega come una sfida tra due grandi potenze portò a sviluppare a tempo di record la tecnologia per mandare degli uomini in orbita, se non basta la riproduzione fedele della tuta e degli strumenti in possesso del trio dell'Apollo 11, forse quel pezzettino di luna della dimensione di pochi centimetri riuscirà a far ricredere, almeno un po', gli amanti dei complotti. I cinque decenni che ci separano da quella storica frase «un piccolo passo per l'uomo... un grande passo per l'umanità» sono molto di più che un anniversario storico tra i tanti. Per il circolo astrofili di Verona è l'occasione per «rendere omaggio a una delle più grandi manifestazioni del genio umano dell'ultimo secolo, a eroi noti e ignoti, alcuni dei quali hanno sacrificato la propria vita per giungere a questo traguardo — sintetizza Raffaele Belligoli, segretario degli astrofili — per me e per molti altri che condividono la mia passione sono dei veri e propri eroi».

Non stupisce, dunque, che



gli appassionati di astronomia si siano «presi per tempo» e abbiano già inaugurato un programma di iniziative che proseguirà fino al 20 luglio, il giorno (in Italia la notte) in cui «Aquila» avvistò Houston di essere atterrata. Martedì ha aperto in biblioteca civica la mostra che spiega nel dettaglio come è andato il primo allunaggio. Una storia raccontata tramite le foto e i testi messi a punto, tra gli altri, dal noto «sbuffatore» Paolo Attivissimo che allo sbar-

co sulla luna dedicò un libro. Ma si potrà ammirare anche un frammento lunare nonché la riproduzione di strumenti in dotazione ad Armstrong, Aldrin e Collins. C'è tempo per vederla: rimarrà negli spazi al pianterreno per gran parte dell'estate, fino al 31 agosto.

È solo l'antipasto: mercoledì 10 luglio e mercoledì 7 agosto l'evento «Astronomia da toccare» (sempre in biblioteca, Sala Nervi, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18) consentirà di a-

## La battaglia

### Indipendentisti a raduno «L'autonomia? È poco»

**VERONA** (l.a.) «Non basta l'autonomia, vogliamo riconoscimenti formali come quelli ottenuti da Scozia e Catalogna. Ma sappiamo che i governi centrali, l'ultima cosa che mollano è la borsa col denaro». Franco Roccon (Liga Veneta Repubblica) riassume così il senso del vertice tenuto a Verona dai partiti indipendentisti aderenti all'European Free Alliance, l'organizzazione riconosciuta dal parlamento europeo che conta su di una dozzina di europarlamentari.

L'incontro era stato voluto da Mauro Bonato (foto), di Verona Pulita ma già tra i fondatori della Lega in Veneto, che ha indicato «un percorso all'insegna dell'indipendentismo per movimenti regionalisti, civici e progressisti che lottano per un'Europa dei popoli». Tra i presenti, Fabrizio Comencini (Lvr) Lorena Lopez de Lacalle Aritz (presidente Efa), Igor Gavrocec (Slovenska Skupnost) Christian Kollman (Süd-Tiroler Freiheit) e Federico Simeoni (Patrie Furlane).-



grandi e bambini di vedere da vicino frammenti di meteorite, modelli tridimensionali dei pianeti e di capire come funziona la ricerca astronomica. Negli stessi spazi martedì 24 luglio e martedì 28 agosto verrà allestito anche un piccolo planetario. Due le conferenze, il 31 luglio e il 21 agosto: la prima sarà dedicata proprio alle prove «schiazzanti» dell'allunaggio.

Dove ci sono gli astrofili non mancano mai le osservazioni con il telescopio: due serali e dedicate alla luna in piazza Bra (la prima questo venerdì, la seconda il 9 agosto, sempre a partire dalle 21) e due diurne (mercoledì 17 luglio e il 7 agosto) per il sole (alle 10, all'ingresso di via Cappello della Biblioteca).

Ma l'evento clou non poteva che essere il 20 luglio: per l'occasione l'osservazione sarà sul Monte Baldo, all'osservatorio astronomica di Novezzina, il punto migliore, in provincia, dove osservare il cielo e rivivere quella magia lontana cinquant'anni che non smette di continuare a stupire.

**Davide Orsato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA